

Genova, 24 agosto 2018

EASY PARK? VERY EASY...WELL, ALMOST!



Da qualche mese i tecnici TIM che lavorano a Genova, affrontano quotidianamente il problema parcheggi senza avere più la possibilità di parcheggiare l'automezzo sociale nelle strisce blu gratuitamente.

L'azienda ha deciso di tagliare anche la convenzione con il gestore Genova Parcheggio lasciando il problema in carico ai lavoratori. **Altro stress lavoro correlato.**

Qualche responsabile ha liquidato la cosa scrivendo per mail ai tecnici di anticipare la spesa per il parcheggio, utilizzare il bancomat o la "app" della società Easy Park, sottolineando il vantaggio (**aziendale**) della possibilità di incrementare la produttività, piuttosto che cercare per ore un parcheggio o i soldi per il pagamento della sosta.

La spesa mensile anticipata dal lavoratore però, potrebbe essere onerosa, molti potrebbero non permettersela, visti i recenti tagli per la disdetta unilaterale del II livello aziendale. Ricordiamo infine, che a partire dal 2017 le carte di credito aziendali non sono più gratuite, la maggior parte dei lavoratori le ha disdette per non avere aggravii sul bilancio familiare. Inoltre, chi non ha la carta di credito o non vuole registrarla sul sito Easy Park o sul sito Pay Pal, (mezzi di pagamento accreditati) ha tutto il diritto di non registrarla.

Ma come devono comportarsi i lavoratori?

Va rispettato il codice della strada evitando di incorrere in una sanzione per mancato pagamento del parcheggio, che inevitabilmente verrebbe addebitato al lavoratore.

I tecnici hanno la possibilità di sostare nel parcheggio carico/scarico, ma se i suddetti parcheggi sono tutti occupati, possono girare fino a quando non se ne libera uno.

I lavoratori a questo punto devono mandare al proprio Aot la seguente mail:

"A seguito della disdetta aziendale relativa alla convenzione per la sosta gratuita nel comune di Genova, chiedo un anticipo mensile di 100€ per il pagamento della sosta; in caso di mancata concessione, chiedo per quanto tempo dovrò cercare un parcheggio carico/scarico prima di interrompere la wr in carico per mancanza di parcheggio."

Chi in azienda ha fatto questa scelta non viene da Marte, ha sicuramente considerato il vantaggio della perdita di produttività rispetto alla spesa per la convenzione parcheggio, ma come diceva il grande Totò? Cca' nisciuno è fesso!!!